



**AVVISO INTERNO
PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO
DI "ALTISSIMA PROFESSIONALITA' A
VALENZA DIPARTIMENTALE"**

A seguito dell'adozione della deliberazione n. 138 del 03.02.2026 avente ad oggetto: "Recepimento della Delibera n. 7 del 22.01.2026 della Regione Lazio di approvazione della modifica dell'Atto di Autonomia Aziendale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 3", tenuto conto della mappatura e graduazione degli incarichi professionali relativi al personale dell'Area Sanità approvata con atto deliberativo n. 134 del 31.12.2025 e della deliberazione n. 297 del 02.03.2026 è indetto avviso interno finalizzato al conferimento dell'incarico di *altissima professionalità a valenza dipartimentale* denominato "*Rete Malattie Rare*" collocato funzionalmente all'interno della UOC Medicina Legale del Territorio del Dipartimento della Funzione Territoriale.

L'incarico è affidato per la durata di anni 5 ed è pesato con 60 punti.

FINALITA' DELL'INCARICO

- Supporto al Dipartimento della Funzione Territoriale e alla U.O.C. Medicina Legale del Territorio relativamente all'attuazione delle indicazioni nazionali e regionali in materia di assistenza primaria, di integrazione sociosanitaria e delle attività previste dalla Missione 6 salute (M6), Componente 1 ("*Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale*") del P.N.R.R. per le materie di competenza;
- Raccordo con le diverse articolazioni aziendali nella definizione di specifici percorsi, nella promozione di nuove soluzioni assistenziali e nel monitoraggio, attraverso il costante confronto con le strutture e i professionisti che concorrono all'erogazione dei servizi in ambito ospedaliero, territoriale e di prevenzione, con particolare riguardo alla:
 - Programmazione, definizione e aggiornamento di percorsi integrati clinico assistenziali e di continuità dell'assistenza trasversali alla dimensione distrettuale e ospedaliera, relativamente alle Malattie Rare;
 - Programmazione, definizione e aggiornamento dei percorsi integrati clinico assistenziali e di continuità dell'assistenza trasversali ai servizi sanitari territoriali con particolare riguardo all'omogeneizzazione dei sistemi di presa in carico, alla fornitura di farmaci dedicati e gestione e autorizzazione di ausili e protesi;
 - Predisposizione e aggiornamento con le aree interessate dei percorsi PDTA, delle procedure legate ai farmaci orfani, in coerenza con le previsioni normative nazionali e regionali.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso interno tutti i dirigenti dell'Area Sanità dipendenti della ASL Roma 3, appartenenti ad una struttura del Dipartimento della Funzione Territoriale, in possesso dei requisiti richiesti:

- Inquadramento nelle seguenti discipline: Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base, Medicina Interna, Anestesia e Rianimazione, Neurologia, Genetica Medica, Medicina Legale;
- Anzianità di servizio di almeno 5 anni nel SSN;
- Aver superato positivamente la valutazione del relativo Collegio Tecnico nella disciplina inerente l'incarico da ricoprire o disciplina equipollente.
- Comprovata esperienza nelle tematiche di cui alle finalità dell'incarico.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Si invitano, pertanto, i Dirigenti interessati e in possesso dei requisiti richiesti, a voler presentare domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo il modello allegato (Allegato 1), e indirizzata al Direttore Generale, tramite posta elettronica certificata.

Alla domanda devono essere allegati:

- *curriculum* formativo e professionale, aggiornato, datato, firmato e redatto in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, secondo il modello allegato;
- documenti e titoli atti a dimostrare la capacità professionale dell'aspirante all'incarico e l'esperienza acquisita in precedenti incarichi svolti (anche in altre Aziende o Enti) o le esperienze effettuate, in relazione all'incarico da affidare;
- fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda di partecipazione, datata e sottoscritta dall'interessato e la documentazione ad essa allegata, dovrà essere inviata al Direttore Generale dell'Azienda USL Roma 3 ed inviata tramite PEC all'indirizzo **protocollo@pec.aslroma3.it**, indicando nell'oggetto la seguente dicitura "Avviso interno per il conferimento dell'incarico di *altissima professionalità a valenza dipartimentale* denominato "*Rete Malattie Rare*"" perentoriamente, a pena di esclusione, **entro e non oltre il 10° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul sito aziendale Amministrazione Trasparente – Sezione Concorsi e Avvisi.**

CRITERI DI SELEZIONE

Per il conferimento dell'incarico verranno applicati i criteri previsti dall'art. 8 del "Regolamento per il conferimento, la revoca e la graduazione degli incarichi dirigenziali dell'Area Sanità", approvato con deliberazione n. 666 del 07.10.2025.

Il Direttore del Dipartimento effettua una valutazione comparata dei *curricula* formativi e professionali dei dirigenti partecipanti e tiene conto:

- delle valutazioni del Collegio Tecnico ai sensi dell'art.57, comma 2, del CCNL dell'Area Sanità del 19.12.2019;
- dell'area e disciplina o profilo di appartenenza;
- delle attitudini personali e capacità professionali del singolo dirigente, sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina di competenza, che all'esperienza già acquisita in precedenti incarichi svolti anche in altre Aziende o Enti o esperienze documentate di studio e ricerca presso istituti di rilievo nazionale o internazionale, alla produzione scientifica, in relazione all'incarico da affidare.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Scaduto il termine per la presentazione delle domande, il Direttore del Dipartimento, inoltrerà la proposta dell'incarico al Direttore Generale, sulla base dei criteri e degli elementi sopraindicati, viene motivato il giudizio finale e conseguentemente la proposta stessa.

Il Direttore Generale, valutata la proposta sopra indicata e nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 9 — comma 5 — della Legge 8.03.2017 n. 24 (cd. Legge Gelli), disporrà con atto deliberativo il conferimento di incarico che si perfezionerà con la sottoscrizione di un contratto individuale d'incarico che integra il contratto individuale di costituzione del rapporto di lavoro, nel quale vengono specificati gli effetti giuridici ed economici connessi all'incarico medesimo.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato, implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande e all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura di selezione.

NORME FINALI

I candidati che hanno valutazioni in itinere da parte del Collegio Tecnico, potranno comunque presentare regolare domanda. Nel caso in cui venissero proposti per il conferimento dell'incarico, agli stessi sarà conferito con riserva da sciogliersi all'esito della valutazione da parte del Collegio Tecnico.

Il presente avviso, ai fini della massima diffusione, è pubblicato sia sul sito intranet aziendale, sezione "*Sito Internet – Concorsi e avvisi*", che sul sito web aziendale www.aslroma3.it nell'area Amministrazione Trasparente - sezione "*Concorsi e Avvisi*".

Le eventuali comunicazioni agli interessati inerenti la presente procedura saranno recapitate per posta elettronica aziendale.

Per quanto non contemplato nel presente bando, si fa rinvio alle norme vigenti in materia.

**Il Direttore Generale
Dott.ssa Laura Figorilli**

*Il Direttore Sanitario
Dott. Antonio Bray*

*Il Direttore U.O.C. Risorse Umane
Dott. Filippo Coiro*

Allegato 1

Al Direttore Generale
ASL ROMA 3
Via Casal Bernocchi n. 73
00125 Roma

 1 sottoscritt_____ chiede di partecipare alla procedura per il conferimento dell'incarico ***Altissima Professionalità a valenza Dipartimentale*** denominato "***Rete Malattie Rare***" collocato funzionalmente all'interno della UOC Medicina Legale del Territorio del Dipartimento della Funzione Territoriale

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze penali derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Via/P.zza _____
n _____ CAP _____ tel. _____;
3. di essere dipendente della ASL Roma 3 e di prestare servizio presso una struttura afferente al Dipartimento della Funzione Territoriale;
4. di possedere tutti i requisiti previsti dal presente bando e di accettare incondizionatamente le condizioni previste dallo stesso;
5. di esprimere il proprio assenso, per le finalità inerenti alla gestione del presente avviso, all'utilizzo dei dati personali forniti, ai sensi del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR);
6. di indicare il seguente domicilio o la casella di posta elettronica presso i quali deve essere inoltrata ogni comunicazione relativa alla presente istanza:
_____.

Allega alla presente:

- curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità (Allegato A);
- fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Distinti saluti

Data _____

Firma _____

COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA

- **DELL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013**
- **DEGLI INTERESSI FINANZIARI E DEI CONFLITTI DI INTERESSI ai sensi degli artt. 6 e 13 del D.P.R. n. 62/2013**

Io sottoscritt _____ nat _____
il _____ a _____

CONSAPEVOLE

delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze di cui all'art. 75 - comma 1 - del medesimo D.P.R., sotto la mia personale responsabilità ai fini di quanto previsto dal D.Lgs.n 39/2013, **consapevole anche della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del D.Lgs. n. 39/2013**, e di quanto previsto dagli artt. 6 e 13 del D.P.R. 62/2013,

DICHIARO

l'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013.

A. Cause di inconferibilità

- di **non** essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella **nota 1** (art. 3, comma 1 lettera c), del D.Lgs.n 39/2013);
- di essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella **nota 1** (art. 3, comma 1 lettera c), del D.Lgs.n 39/2013).

B. Cause di incompatibilità

di essere consapevole che l'incarico da attribuire è incompatibile con le situazioni previste:

- dall'art. 9, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 39/2013 riportati per esteso nella **nota 2**
- dall'art. 12, commi 1, 2, 3 e 4 del D. Lgs. n. 39/2013 riportati per esteso nella **nota 2**.

Data _____

Il/La Dichiarante _____

Il sottoscritto è consapevole che la dichiarazione di cui sopra sarà pubblicata nel sito web dell'Azienda all'atto del conferimento dell'incarico dirigenziale, e dovrà essere ripetuta all'inizio di ogni anno per tutto il periodo di vigenza dell'incarico medesimo, fermo restando l'obbligo di comunicare tempestivamente l'insorgere di eventuali cause di inconferibilità e incompatibilità.

DICHIARO, ALTRESI'

- di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati (art. 6 D.P.R. n. 62/2013);
- di avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con i seguenti soggetti privati (art. 6 D.P.R. n. 62/2013):

1 _____
2 _____
3 _____
4 _____

e che, in quest'ultimo caso (art. 6 D.P.R. n. 62/2013):

- ☐ né il/la sottoscritto/a né un parente né un affine entro il secondo grado né il proprio coniuge o il convivente ha tuttora - per quanto a conoscenza del sottoscritto - rapporti finanziari con uno o più dei soggetti privati sopra indicati;
- ☐ il/la sottoscritto/a (o un parente o un affine entro il secondo grado o il proprio coniuge o il convivente) (specificare): (_____)

ha tutt'ora rapporti con uno o più soggetti privati sopra indicati e precisamente con:

1 _____
2 _____
3 _____

che i soggetti privati sopra menzionati, per quanto a conoscenza del/la sottoscritto/a:

- ☐ hanno
 - ☐ non hanno
- interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa:

_____;

- di non avere parenti, affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente che esercitano attività politiche, professionali od economiche che li pongano in contatti frequenti con la struttura che sarà incaricato a dirigere, per quanto a conoscenza del/la sottoscritto/a (art. 13 D.P.R. n. 62/2013);
- di non avere partecipazioni azionarie o altri interessi finanziari che possano porli in conflitto di interesse con la funzione pubblica che sono chiamato/a a svolgere (art. 13 D.P.R. n. 62/2013).

Il/La sottoscritto/a, dichiara inoltre di essere consapevole del fatto che la sottoscrizione della presente dichiarazione non sostituisce in alcun modo gli obblighi e gli adempimenti previsti dalle disposizioni in materia di incompatibilità ed autorizzazioni a svolgere attività extra istituzionali nel corso del rapporto di lavoro (art. 53 D. Lgs. n. 165/2001)

Data _____

Il/La Dichiarante _____

NOTA 1 - Cause di inconferibilità
D.Lgs. n. 39/2013

Art. 3, comma 1 lettera c): *“A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti...omissis....*

c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale”.

Art. 314 c.p. Peculato

Art. 316 c.p. Peculato mediante profitto dell'errore altrui

Art. 316 bis c.p. Malversazione a danno dello stato

Art. 316 ter c.p. Indebita percezione di erogazioni a danno dello stato

Art. 317 c.p. Concussione

Art. 318 c.p. Corruzione per un atto d'ufficio

Art. 319 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio

Art. 319 ter c.p. Corruzione in atti giudiziari

Art. 320 c.p. Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio

Art. 322 c.p. Istigazione alla corruzione

Art. 322 bis c.p. Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi della Comunità Europea e di Stati Esteri

Art. 323 c.p. Abuso d'ufficio

Art. 325 c.p. Utilizzazioni di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio

Art. 326 c.p. Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio

Art. 328 c.p. Rifiuto di atti d'ufficio - Omissione

Art. 329 c.p. Rifiuti o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente di pubblica sicurezza

Art. 331 c.p. Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità

Art. 334 c.p. Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

Art. 335 c.p. Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

NOTA 2 - Cause di incompatibilità
D.Lgs. n. 39/2013

Art. 9, comma 1: *“Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico”.*

Art. 9, comma 2: *“Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di una attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico”.*

Art. 12, comma 1: *“Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico”.*

Art. 12, comma 2: *“Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato e Commissario Straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare”.*

Art. 12, comma 3: *“Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:*

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;*
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;*
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione”.*

Art. 12, comma 4: *“Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:*

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;*
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;*
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione”.*